# PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA FAMILY GREEN PRIMIERO 2019 - 2020

# Determinazione del Dirigente n. 175 di data 29 maggio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia in Primiero". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019-2020.

## Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili *Luciano Malfer*Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento Tel. 0461/494110 – Fax 0461/494111 agenziafamiglia@provincia.tn.it – www.trentinofamiglia.it

A cura di: Tiziana Rizzi, Marzia Rossetti, Roberto Pradel, Debora Nicoletto, Chiara Sartori Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (tsm-Trentino School of Management) Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di luglio 2019.

# **PREMESSA**

Le Organizzazioni che hanno aderito al Distretto Famiglia Family Green di Primiero si sono impegnate a lavorare in rete per accrescere la qualità della vita e dell'abitare di cittadini e ospiti, ponendo al centro il benessere delle persone (e quindi delle famiglie) e l'attrattività territoriale, valorizzando le risorse legate al territorio.

L'obiettivo sottoscritto nell'accordo volontario di area, approvato con Delibera Provinciale n. 675 di data 27 aprile 2015, recita: "L'obiettivo del presente accordo è di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere la qualità della vita e dell'abitare, creare opportunità e servizi per le famiglie residenti e ospiti, ponendo attenzione alla sostenibilità ambientale e alle specificità del nostro territorio, tra cui il notevole patrimonio sociale, ambientale e musicale".

Nel primo anno di sperimentazione le organizzazioni che hanno aderito al Distretto hanno inteso rafforzare il rapporto tra politiche ambientali e politiche familiari per dare vita ad un Distretto Family e Green, in un'ottica di confronto costruttivo tra tutte le organizzazioni territoriali (pubbliche, private e del terzo settore) che stavano già operando con standard di qualità familiare e ambientale.

Con il secondo programma di lavoro 2017-2018 è stato avviato un percorso volto a rafforzare un orizzonte culturale condiviso per aumentare la consapevolezza che il patrimonio naturale e culturale, i saperi e i prodotti agro-alimentari e artigianali locali, i paesaggi green e il patrimonio sociale sono risorsa di benessere per le famiglie, vanno conservati, resi sostenibili e valorizzati per la crescita di tutto il territorio e per rendere appetibile per le famiglie continuare a vivere e/o trascorrere le vacanze a Primiero. Ciò ha permesso sia l'individuazione di un progetto strategico ampiamente condiviso denominato "Percorsi Family in Primiero" che la definizione di idee progettuali (azioni) per sviluppare protagonismo, effettive sinergie e collaborazioni tra le diverse Organizzazioni aderenti al Distretto.

Nel corso del biennio 2017-2018, il Distretto ha preso consapevolezza della effettiva difficoltà delle Organizzazioni aderenti ad adottare un approccio di rete, orientato a sviluppare welfare generativo. Il Referente Tecnico Organizzativo si è pertanto attivato per dare attuazione alle azioni che sono state considerate la base di partenza da cui partire per generare rete e collaborazioni efficaci tra le diverse Organizzazioni. Se nel 2016 si è lavorato molto per dare attuazione ad azioni volte allo sviluppo e alla promozione del Distretto, nel biennio 2017-2018 sono stati concentrati gli sforzi per orientare le Organizzazioni ad operare con gli standard family adottati dalla Provincia.

Nell'area d'azione denominata "Orientamento su standard Family" sono stati raggiunti notevoli risultati: hanno ottenuto la certificazione family i Comuni di Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano ed Imer. Gli operatori

turistici si sono attivati e hanno elaborato e condiviso una proposta di disciplinare per generare sul territorio un'offerta di alloggi vacanza con standard family. In questo abito Primiero si è attivato per elaborare una proposta di disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" per la categoria "ALLOGGI PRIVATI AD USO TURISTICO – CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE" ed è stato quindi promotore di una nuova offerta family friendly. Anche le Scuole di Sci si sono interrogate e hanno elaborato una proposta di disciplinare per garantire attenzione alle esigenze delle famiglia nell'organizzazione dei corsi di sci.

Aziende agrituristiche, di ristorazione e accoglienza turistica si sono avvicinate al Marchio family Trentino. Va considerato che molte strutture ricettive del territorio operano già applicando standard family, in quanto già certificate con altri marchi similari.

Nel corso del biennio 2017-2018 è aumentata nelle iniziative organizzate, sia da Organizzazioni aderenti che non aderenti al Distretto, l'offerta di proposte per le famiglie e l'attenzione alla famiglia con bambini. Sono inoltre state attivate sinergie con il Tavolo di proposta e confronto delle politiche giovanili e individuate alcune azioni sinergiche per il raggiungimento di finalità comuni.

L'azione denominata Primiero digitale, prevista nel programma di lavoro del Distretto Family Green, con la finalità di dare visibilità alle opportunità family green del territorio di Primiero e raggiungere le famiglie in modo efficace, ha sviluppato un sistema territoriale di comunicazione digitale che potrà dare visibilità a tutte le opportunità presenti sul territorio per le famiglie e per i giovani.

Per il biennio 2019-2020 le Organizzazioni aderenti al Distretto intendono mettere in rete quanto generato sul territorio per il benessere delle famiglie residenti ed ospiti in attuazione dei precedenti programmi di lavoro, facendo sistema di quanto continua ad essere realizzato. Dovrà essere posta maggior attenzione per superare l'attuale approccio ancora molto frammentato e autoreferenziale e senza una visione unitaria del territorio come bene comune.

Nel corso del biennio 2019-2020 le Organizzazioni aderenti al Distretto si sono inoltre impegnate a valutare se l'accordo sottoscritto per l'avvio del Distretto è ancora valido o se il Distretto sta cambiando la sua iniziale vocazione green. Questa valutazione porterà a rafforzare la vocazione green, e quindi a maggior consapevolezza di appartenere ad una rete orientata a valorizzare il patrimonio ambientale e le risorse legate al territorio, oppure a ri-orientare le azioni sulla base di un nuovo accordo, maggiormente condiviso tra le Organizzazioni che hanno aderito al Distretto successivamente all'accordo iniziale dei promotori, portando nuove esigenze e finalità.

Il gruppo di lavoro, a cui aderiscono tutte le Organizzazioni proponenti l'avvio del Distretto e quelle che successivamente hanno chiesto di aderire, si è incontrato in Comunità di Valle il 31 Gennaio 2019 e successivamente il 7 Febbraio 2019 per la valutazione del programma 2017-2018 e la stesura della bozza del programma di lavoro 2019-2020. Il 26 marzo 2019 si è riunito il gruppo strategico per la discussione ed approvazione dei contenuti del programma di lavoro per gli anni 2019 e 2020.

L'incontro con il Gruppo locale di lavoro, in cui è stata condivisa l'autovalutazione del programma 2017-2018, è stato utile per far emergere punti di forza e di debolezza. E' stato in particolare rilevato che i Disciplinari per il mantenimento del Marchio Family da pare delle Amministrazioni comunali richiedono l'impegno di realizzare azioni legate alla promozione del benessere sociale delle famiglie; ciò ha portato gradualmente a perdere un po'di vista la vocazione green del Distretto. Le Amministrazioni propongono tendenzialmente di realizzare in rete, tramite il Distretto, le azioni in attuazione degli impegni assunti con la certificazione family trentino. La stesura del piano è stata importante occasione per stimolare, sostenere e favorire l'attivazione di micro reti per l'attuazione di azioni inizialmente proposte in modo frammentato, per mettere a fuoco i minimi comun denominatori condivisi e azioni a maggior impatto territoriale, oltre che maggiormente sostenibili e auto sostenibili. E' aumentata la consapevolezza che è determinante il ruolo dell'Organizzazione individuata come referente di ogni azione progettuale a cui compete il coordinamento e la responsabilità di realizzazione dell'azione. E' in parte migliorata la possibilità di dare visibilità a reti (una per ogni azione individuata) che sviluppano la Rete del Distretto. La regia dovrebbe quindi, sempre più, esser formata dai referenti delle azioni progettuali. Compito del "gruppo di regia" con il supporto del RTO è quello di monitorare e favorire circolarità delle informazioni, nonché la raccolta delle informazioni da diffondere sul territorio, tramite le bacheche o gli altri ausili che potranno esser predisposti.

# **DATI DEL DISTRETTO**

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2015
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 675 di data 27 aprile 2015
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	A Tonadico il 30 giugno 2015 presso la sede della Comunità di Primiero

# **ATTORI DEL DISTRETTO**

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità di Primiero
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Roberto Pradel Presidente della Comunità di Primiero presidente.comunita@primiero.tn.it Telefono 0439 64641
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Marzia Rossetti retefamiglia14@gmail.com
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 24 APRILE 2019	30
ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità di Primiero

# **CANALI SOCIAL**

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	Sito istituzionale della Comunità di Valle https://www.primiero.tn.it/aree-tematiche/distretto-famiglia-di-primiero-p50
PAGINA FACEBOOK	Distretto Family Green di Primiero https://www.facebook.com/ DistrettoFamigliaDiPrimiero/

# PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2016	Determinazione n. 109 di data 26 aprile 2016	22	64,7%	22
2017	Determinazione n. 277 di data 28 giugno 2017	10	60%	29
2018	Determinazione n. 277 di data 28 giugno 2017	10	65%	29
2019-2020		10		30

# **AUTOVALUTAZIONE**

PAT/RFS162-23/01/2018-0039887 - Allegato Utente 1 (A01)

DISTRETTO FAMIGLIA PRIMIERO Programma di lavoro biennio 2017-18

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI		Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017			
1. 8	SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1	Informazione digitale	0	25	50	75	100
2. (	COMUNITÀ EDUCANTE					
1	Educazione di genere	0	25	50	75	19
2	Le relazioni a supporto dell'educare	0	25	39<	75	10
3	Biciclettando	0	25	50	75	78
4	Innamorati dello sport	0	25	39<	75	10
5	Conciliazione tempi famiglia lavoro	0	25<	50	75	10
3. (	ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY  Comuni family	0	25	50	75	<u></u>
2	Territorio sempre più family	U	Z8K	50	75	10
4. I	NNOVAZIONE DISTRETTUALE					
1	Orti e d'intorni	0	25	<b>5</b> 9<	75	10
2	Crescere insieme: impegno, responsabilità sociale, condivisione fra le famiglie del Distretto	0	25	50	×	10

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data Primiero S. Martino di C.zza, 22 gennaio 2018



DISTRETTO FAMIGLIA PRIMIERO Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI		Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018				
1. 8	SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1	Informazione digitale	0	25	50	75	100
2. (	COMUNITÀ EDUCANTE					
1	Educazione di genere	0	25	50	75	180
2	Le relazioni a supporto dell'educare	0	25	50	18	100
3	Biciclettando	0	25	50	75	100
4	Innamorati dello sport	0	25	50	75	10
5	Conciliazione tempi famiglia lavoro	0	28	50	75	10
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY  1 Comuni family 0 25 50 75 1/00 2 Temtorio sempre più family 0 1267 50 75 1/00						
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE						
1_	Orti e d'intorni	0	25	50	₹5	10
	Crescere insieme: impegno, responsabilità sociale, condivisione fra le	0	25	56	75	10

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%

Luogo e data



Il Coordinatore istituzionale

PAT/RFS162-17/01/2019-0032016 - Allegato Utente 1 (A01)

# **AZIONI DA REALIZZARE**

## 7.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

	AZIONE n. 1 TERRITORIO FAMILY FRIENDLY
Obiettivo.	Motivare gli attori del territorio privati e del terzo settore ad attivare servizi family friendly.
Azioni.	<ol> <li>Organizzazione di un incontro con gli esponenti dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili sulle opportunità family.</li> <li>Percorso di accreditamento Family Audit dell'A.P.S.P. San Giuseppe di Primiero.</li> <li>Conclusione del percorso di accreditamento marchio family per gli appartamenti e le scuole di sci.</li> <li>Certificazione nuove strutture alberghiere</li> </ol>
Organizzazione referente.	Azioni 1-3-4 – RTO (Cooperativa VALES). Azione 2 – APSP San Giuseppe.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità di Primiero, APSP S. Giuseppe, APT, strutture recettive.
Tempi.	Entro Dicembre 2020.
Indicatore/i di valutazione.	Ottenimento certificazione da parte di chi ha già iniziato l'iter. Nuove richieste di certificazione.

## 7.2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: <u>Promozione delle politiche familiari</u> (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

	AZIONE n. 1 INFORMAZIONE DIGITALE
Obiettivo.	Facilitare la fruibilità dell'informazione su eventi e servizi family friendly.  Attivare un gruppo di lavoro in collaborazione con il Tavolo delle politiche giovanili per la creazione di un dispositivo funzionale alla diffusione delle informazioni online.  Implementare la raccolta di informazioni sulle azioni del Distretto e del Tavolo Politiche Giovanili.
Azioni.	<ol> <li>Bando per la produzione di contenuti multimediali allo scopo di far conoscere il Primiero. Selezione di giovani per il corso sulla creazione di un dispositivo ad uso turistico e family friendly.</li> <li>Individuare e attivare una modalità comune di produzione e raccolta delle informazioni sugli eventi del Distretto e del Tavolo Politiche Giovanili da inviare al gestore del sistema per la diffusione sulle bacheche elettroniche.</li> <li>Individuare e attivare una modalità comune di produzione e raccolta delle informazioni sugli eventi del Distretto Famiglia e del Tavolo Politiche giovanili da inviare al RTO per la promozione sulle pagine facebook.</li> </ol>
Organizzazione referente.	Azioni 1 – Tavolo politiche giovanili. Azione 2-3 – RTO (Cooperativa Vales) in collaborazione con il Settore Affari generali della Comunità di Primiero.
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni del Distretto e del Tavolo Politiche Giovanili.
Tempi.	Entro dicembre 2019 selezione e creazione del gruppo di lavoro per la progettazione del dispositivo multimediale e individuazione e attivazione di una modalità comune per la produzione e raccolta di informazioni.  Entro dicembre 2020 Creazione del dispositivo multimediale.
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione dei giovani al progetto finanziato dal Tavolo delle politiche giovanili. Attivazione del dispositivo multimediale e verifica. Buona copertura degli eventi proposti dal territorio mediamente i diversi canali digitali.

## 7.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: <u>Incontri formativi e informativi</u> (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); <u>Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo</u> (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1  EDUCAZIONE DI GENERE		
Obiettivo.	Informare, sensibilizzare all'educazione di genere.	
Azioni.	Organizzazione di incontri rivolti alla popolazione sull'educazione di genere.     Organizzazione di un percorso di formazione per gestire con abilità e autonomia la vita di casa nell'ottica della condivisione e della corresponsabilità tra donne e uomini.	
Organizzazione referente.	ACLI e Amministrazioni comunali.	
Altre organizzazioni coinvolte.	Movimento ACLI Primiero, Comuni di Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano, Imer, Canal San Bovo, Sagron Mis, AVULSS, Cooperativa AM.IC.A.	
Tempi.	Primavera e autunno 2019. Primavera e autunno 2020.	
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione della cittadinanza agli incontri e al percorso.	

	AZIONE n. 2 COLLABORAZIONE IN ERBA	
Obiettivo.	Favorire lo scambio intergenerazionale tra ospiti della casa di riposo e bambini della scuola materna di Pieve attraverso la dimensione della cura (dell'orto, delle relazioni).	
Azioni.	Organizzazione di attività partecipate intergenerazionali.     Condivisione dell'orto e della sua cura.	
Organizzazione referente.	APSP San Giuseppe e Scuola Materna Amelia De An Der Lan.	
Altre organizzazioni coinvolte.	Federazione Provinciale Scuole Materne	
Tempi.	Anno scolastico 2019 – 2020.	
Indicatore/i di valutazione.	Grado di soddisfazione dei partecipanti e delle famiglie del territorio. Partecipazione di altre scuole materne ad iniziative in collaborazione con l' A.P.S.P.	

# 7.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: <u>Welfare territoriale</u> (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); <u>Integrazione delle politiche</u> (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

	AZIONE n. 1 PROGETTAZIONE IN RETE
Obiettivo.	Integrare le politiche sociali e familiari per una proposta compatta e unitaria di progetti di promozione della salute e prevenzione alle scuole e famiglie del territorio.
Azioni.	Organizzazione di percorsi formativi e informativi rivolti a genitori, insegnanti ed educatori su tematiche psicologiche ed educative individuate attraverso un'analisi dei bisogni presso le scuole, le famiglie, le amministrazioni.
Organizzazione referente.	Assessori al sociale delle amministrazioni comunali e Settore Sociale della Comunità di Primiero.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano, Imer, Canal San Bovo, Sagron Mis, Organizzazioni del Terzo Settore, Istituti scolastici, Macro Consulta dei genitori.
Tempi.	Anno scolastico 2019-2020.
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli incontri (n. adesioni, questionari di gradimento, richieste di progettualità).

AZIONE n. 2 CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA – LAVORO		
Obiettivo.	Costruire una rete tra associazioni che, a vario titolo, si occupano di bambini e giovani al fine di ottimizzare le risorse presenti e rispondere alle esigenze del territorio nel periodo estivo.	
Azioni.	Raccordo dei servizi legati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per garantire un ampio ventaglio di opportunità in risposta alle esigenze delle famiglie e occasione di scambio tra bambini residenti e ospiti.	
Organizzazione referente.	Da definire.	
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano, Imer, Canal San Bovo, Sagron Mis, Istituto Salesiano S. Croce e GREST, APPM, US Primiero, GS Pavione, Associazione Tonadighi Strighi, Parrocchia Canal San Bovo GREST, Asilo Estivo.	
Tempi.	Estate 2019. Estate 2020.	
Indicatore/i di valutazione.	Elaborazione di un documento unico dei servizi e delle opportunità offerte alle famiglie nel periodo estivo. Elaborazione di un calendario.	

# 7.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 FAMILIARMENTE SPORT			
Obiettivo.	Favorire momenti di aggregazione generazionale e familiare attraverso lo sport. Favorire la collaborazione tra le diverse associazioni sportive.		
Azioni.	<ol> <li>Organizzazione della Festa della Famiglia e dello Sport con incontri informativi, possibilità di sperimentarsi in tornei genitori-figli, possibilità di provare sport nuovi, giochi e laboratori.</li> <li>Raccogliere i contatti delle famiglie partecipanti per creare una mailing list delle famiglie su cui condividere opportunità, servizi ed eventi sportivi family friendly.</li> </ol>		
Organizzazione referente.	Amministrazioni Comunali e RTO.		
Altre organizzazioni coinvolte.	US Primiero, GS Pavione, US Vanoi, APPM.		
Tempi.	Agosto 2019, replicabile entro Dicembre 2010.		
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli eventi da parte di famiglie residenti e ospiti. Gradimento da parte delle famiglie.		

AZIONE n. 2 TELLURICA		
Obiettivo.	Favorire momenti di aggregazione generazionale e familiare e di condivisione delle emozioni derivanti dalla tempesta Vaia attraverso l'utilizzo consapevole del gesto e del movimento. Fornire una rilettura critica, artistica e sostenibile dell'evento.	
Azioni.	Organizzazione di due workshop di danza-teatro, video making e condivisione di momenti conviviali aperti a residenti e ospiti nei siti maggiormente colpiti dalla tempesta Vaia in due fine settimana estivi.	
Organizzazione referente.	Arthemigra, Ecomuseo del Vanoi, APPM.	
Altre organizzazioni coinvolte.	Parco Paneveggio Pale di San Martino, Fondazione Dolomiti Unesco, Tavolo Politiche Giovanili, Comunità di Primiero.	
Tempi.	Giugno, Luglio 2019. Replicabile nel 2020.	
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli eventi da parte di famiglie residenti e ospiti. Gradimento da parte delle famiglie.	

AZIONE n. 3 VALORIZZAZIONE ANELLO CICLO PEDONALE FAMILY GREEN WAY			
Obiettivo.	Valorizzare l'anello ciclo pedonale Family Green Way attraverso l'organizzazione di eventi dedicati.		
Azioni.	Organizzazione eventi, giri in bicicletta e passeggiate per famiglie e genitori – bambini.		
Organizzazione referente.	Associazione Green Way.		
Altre organizzazioni coinvolte.	Istituto Comprensivo di Primiero, Apt, Istituto Santa Croce.		
Tempi.	Entro 2020.		
Indicatore/i di valutazione.	Numero delle iniziative organizzate e partecipazione delle famiglia.		

AZIONE n. 4 PERCORSI FAMILY IN PRIMIERO		
Obiettivo.	Valorizzare i percorsi pedonali già esistenti con punti di interesse per le famiglie. Incrementare la conoscenza del territorio e delle risorse culturali e ambientali presenti.	
Azioni.	Individuazione e mappatura dei percorsi condivisa secondo i criteri individuati dalla Provincia. Creazione di un format di condiviso di presentazione e promozione.	
Organizzazione referente.	Parco Paneveggio Pale di San Martino.	
Altre organizzazioni coinvolte.	Amministrazioni Comunali, Comunità di Primiero e le altre Organizzazioni del Distretto	
Tempi.	Entro giugno 2019	
Indicatore/i di valutazione.	diversi nercorsi suddivisi ner comune. Realizzazione di un cotanetto coi	

## PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica. Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

Le Organizzazioni aderenti al Distretto Family Green di Primiero, ancora in data 4 maggio 2017 avevano condiviso e approvato l'idea di far crescere un progetto strategico di distretto per sviluppare una rete di sentieri e percorsi tematici accessibili alle famiglie, avendo rilevato la presenza su tutto il territorio di molti percorsi e iniziative già attivate e da valorizzare. E' stato successivamente formato un gruppo di lavoro, composto dalle Amministrazioni Comunali, dal Parco Paneveggio Pale di San Martino e la Comunità di Primiero per la definizione e realizzazione di un percorso condiviso del progetto strategico denominato "PERCORSO FAMILY IN PRIMIERO". Comuni, Parco e Comunità hanno sottoscritto un accordo in cui sono stati definiti gli step e i reciproci impegni per giungere ad una cartografia unica di sentieri accessibili alle famiglie con punti di interesse paesaggistici, ambientali, culturali, storici. Minimo comune denominatore la finalità di far conoscere e apprezzare il patrimonio ambientale, le risorse del territorio e far crescere iniziative per il benessere delle famiglie, valorizzando e rendendo accessibile i luoghi non solo alle persone praticanti lo sport. Iniziando da percorsi già quasi tracciati, l'aspettativa è quella di sviluppare connessioni e interesse per nuove realizzazioni di servizi family-friendly.

# **ORGANIZZAZIONI LEADER**

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- c) stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
Amministrazioni Comunali	Hanno acquisito il marchio Family Trentino e in questo momento promuovono diverse iniziative in rete legate prevalentemente agli adempimenti necessari al mantenimento del marchio. Si stanno attivando per il progetto strategico.
A.P.S.P. San Giuseppe di Primiero.	Realizza progetti con la scuola materna Amelia De An Der Lan per la promozione dello scambio intergenerazionale e ha attivato il percorso di certificazione Family Audit.

# SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che "la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore".

Inizialmente era stato previsto dalla Comunità di Primiero, quale sistema premiante, la maggiorazione del punteggio per la concessione di contributi per eventi ed iniziative a carattere sovra locale. Attualmente questo sistema premiante non è più attivo. Sono rimasti gli effetti positivi di questa iniziale premialità, che ha orientato gli organizzatori di eventi e iniziative a porre attenzione alla famiglia e alla di sostenibilità ambientale.

# **ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY**

	ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit	
		ANNO 2015			
27-apr-15		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		Family	
27-apr-15	28-ago-18	ALBERGO RISTORANTE BAITA SAGRON MIS			
27-apr-15		ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DEL VANOI			
27-apr-15		ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS		Family	
27-apr-15		ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS – SPAZIO GIOVANI FIERA DI PRIMIERO	Family In TRENTINO		
27-apr-15		AZIENDA PER IL TURISMO SAN MARTINO DI CASTROZZA, PASSO ROLLE, PRIMIERO E VANOI			
27-apr-15		BELLESINI - NIDO SOVRACOMUNALE DI PRIMIERO			
27-apr-15		COMUNE DI CANAL SAN BOVO	Family In TRENTINO		
27-apr-15	31-dic-15	COMUNE DI FIERA DI PRIMIERO			
27-apr-15		COMUNE DI IMER	Family In TRENTINO ®		
27-apr-15		COMUNE DI MEZZANO	Family In TRENTINO ®		
27-apr-15		COMUNE DI SAGRON MIS			
27-apr-15	31-dic-15	COMUNE DI SIROR			
27-apr-15	31-dic-15	COMUNE DI TONADICO			
27-apr-15	31-dic-15	COMUNE DI TRANSACQUA			
27-apr-15		COMUNITÀ' DI PRIMIERO			
27-apr-15		PROGETTO BMOB PRIMIERO			

27-apr-15	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS TAGESMUTTER DEL TRENTINO - IL SORRISO	Family INTENTION	Family
27-apr-15	ENTE PARCO PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO		
27-apr-15	G.S. PAVIONE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	Family	
27-apr-15	PIZZERIA BAR IL CAMINETTO	Family	

Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
		ANNO 2016		
01-gen-16		COMUNE DI PRIMIERO S.MARTINO DI CASTROZZA	Family In TRANSON	
05-mag-16		APSP "SAN GIUSEPPE" DI PRIMIERO		
27-mag-16		PRIMIERO BIKE		
15-lug-16		U.S. PRIMIERO		
23-nov-16		ISTITUTO SALESIANO SANTA CROCE		
1		ANNO 2017		
27-apr-17		GELATERIA IL SORRISO		
05-mag-17		VALES SCS		Family
08-mag-17		ALISEI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		Family
19-giu-17		ASSOCIAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SIROR		
22-giu-17		SCUOLA MATERNA C.FUGANTI DI TONADICO		
23-giu-17		SCUOLA MATERNA DI TRANSACQUA	Family In TRENTINO'S	
31-lug-17		SCUOLA MATERNA DI MEZZANO		

	ANNO 2018			
17-gen-18	SCUOLA MUSICALE DI PRIMIERO			
	ANNO 2019			
11-mar-19	SCUOLA MATERNA AMELIA DE ANDERLAN	Family In TRENTINO'S		

## Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

### Fanno parte della Collana "TRENTINOFAMIGLIA":

#### 1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" (luglio 2018)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 Legge provinciale sul benessere familiare RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

#### 2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)

#### 3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)

- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit La sperimentazione nazionale II fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance L'attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- Smart working Esempi della sua applicabilità in Trentino Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)

## 4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)

#### 5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

### 6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 Atti dei convegni (luglio 2013)

## 7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2018)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2018)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2019)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2019)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (luglio 2019)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (gennaio 2018)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. II Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2018)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2019)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2019)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori Terme di Comano (giugno 2017)
- 7.14. Economia e felicità Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15 Il Distretto famiglia nel Comune di Trento Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2018)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2018)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia anno 2015 (ottobre 2015)

- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2019)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2019)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand Il "Progetto Family" della Provincia Autonoma di Trento tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento anno 2017 (giugno 2018)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (luglio 2019)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Il Distretto famiglia in valle di Cembra (luglio 2019)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37 DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)

## 8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini" (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno "Genere (uomo e donna) e Medicina", Trento 17 dicembre 2011" (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

#### 9. Sport e Famiglia

9.2. Atti del convegno "Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive" (settembre 2012)

#### 10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.9. Crescere in Trentino 2018 (giugno 2019)

#### 11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- Rapporto attività Sportello Famiglia 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- La Famiglia allo Sportello Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

Provincia Autonoma di Trento Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Luciano Malfer Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento Tel. 0461/494110 – Fax 0461/494111 agenziafamiglia@provincia.tn.it www.trentinofamiglia.it